



Prot 23725
del 07/05/2015

Comune di **BARLETTA**

Provincia BAT

	CITTA' DI BARLETTA
SEGRETERIA PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE	
Data <u>07/05/2015</u> ARRIVO Prot. Int. _____	
Firma _____	

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

anno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

FONTANAROSA FILOMENA ANGELA

VACCA GIUSEPPE

STEFANELLI ARNALDO

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Fontanarosa Filomena Angela (Presidente), dott. Vacca Giuseppe (Componente) e rag. Stefanelli Arnaldo (Componente) revisori nominati con delibera del C.S. n. 96 del 23/05/2013;

- ◆ ricevuta in data 30.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera di G.C. n.83 del 30.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 54 del 09/09/2014 "Esame ed approvazione del Bilancio annuale di previsione 2014, del bilancio pluriennale 2014/2016, della relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e dei relativi allegati", nella quale è stato dato atto che permangono gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipata (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599), di cui alla delibera di G.C. 297 del 30/12/2014;

Non risultano predisposte le attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, alla chiusura dell'esercizio, di inesistenza dei debiti fuori bilancio al 31.12.2014.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;



- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 54;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 in data 09.09.2014 (Comunicato del M.I. del 17.09.2014);
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.697.437,83 e che detti atti sono stati trasmessi a cura della Segreteria Generale alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4534 reversali e n. 8668 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'Indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE ITALIA SPA reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			72.116.023,34
Riscossioni	11.577.167,11	46.368.499,84	57.945.666,95
Pagamenti	24.337.964,06	46.081.883,24	70.419.847,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			59.641.842,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			59.641.842,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

	2	2011	2012	2013
Disponibilità		35.727.640,93	75.444.947,90	72.116.023,34
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente non ha ancora provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011; il Collegio raccomanda di completare a breve le attività a riguardo già avviate, mediante il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Pertanto l'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sarà comunicato al tesoriere, che vincolerà giacenze per un importo pari a quello comunicato.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 7.064.224,30 come risulta dai seguenti elementi:

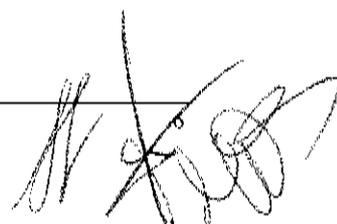
risultato della gestione di competenza

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		78.455.468,23	66.239.291,54	71.913.464,41
Impegni di competenza		78.233.044,80	67.552.777,54	78.977.688,71
Saldo avanzo (disavanzo) di competenza		222.423,43	-1.313.486,00	-7.064.224,30

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		5	2014
Riscossioni	(+)		46.368.499,84
Pagamenti	(-)		46.081.883,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		286.616,60
Residui attivi	(+)		25.544.964,57
Residui passivi	(-)		32.895.805,47
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-7.350.840,90
Saldo avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		-7.064.224,30



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	44.097.028,61	41.137.826,70	48.375.992,88
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	7.366.371,00	12.695.538,95	8.891.787,43
Entrate titolo III	3.197.315,50	3.086.480,32	3.265.141,27
Totale titoli (I+II+III) (A)	54.660.715,11	56.919.845,97	60.532.921,58
Spese titolo I (B)	52.617.188,78	53.756.158,81	57.299.539,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.246.025,25	1.462.584,00	1.542.576,32
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-202.498,92	1.701.103,16	1.690.805,53
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	938.045,23	588.368,00	996.289,89
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	1.310.000,00	762.000,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	1.190.000,00	762.000,00	
Altre entrate (specificare)	120.000,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	38.750,00	29.974,64	99.997,63
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	38.750,00	29.974,64	99.997,63
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.006.796,31	3.021.496,52	2.587.097,79

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	18.077.122,23	4.857.694,52	7.496.907,40
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	18.077.122,23	4.857.694,52	7.496.907,40
Spese titolo II (N)	17.652.199,88	7.872.283,68	16.251.937,23
Differenza di parte capitale (P=M-N)	424.922,35	-3.014.589,16	-8.755.029,83
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.310.000,00	762.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	38.750,00	29.974,64	99.997,63
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.831.504,00	3.961.359,00	8.701.286,61
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	985.176,35	214.744,48	46.254,41

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	943.231,24	943.231,24
Per fondi comunitari ed internazionali	708.767,00	708.767,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	443.459,30	443.459,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	15.000,00	15.000,00
Per contributi straordinari	6.099,30	6.099,30
Per monetizzazione aree standard	15.029,00	15.029,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	414.398,64	414.398,64
Per proventi parcheggi pubblici	9.288,92	9.288,92
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.555.273,40	2.555.273,40

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.800.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	728.799,65
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.528.799,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.142.032,34
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.142.032,34
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	386.767,31

Handwritten signature and stamp in the bottom right corner of the page.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 7.503.351,34 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			72.116.023,34
RISCOSSIONI	11.577.167,11	46.368.499,84	57.945.666,95
PAGAMENTI	24.337.964,06	46.081.883,24	70.419.847,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			59.641.842,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			59.641.842,99
RESIDUI ATTIVI	29.429.229,57	25.544.964,57	54.974.194,14
RESIDUI PASSIVI	74.216.880,32	32.895.805,47	107.112.685,79
<i>Differenza</i>			-52.138.491,65
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2014			7.503.351,34

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	7.137.116,64	10.807.888,94	7.503.351,34
di cui:			
a) Vincolato	0,00	214.744,51	184.866,18
b) Per spese in conto capitale	2.390.114,38	0,00	1.500.000,00
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	4.747.002,26	10.593.144,43	5.818.485,16

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					996.289,89	996.289,89
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		8.701.286,61			0,00	8.701.286,61
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	8.701.286,61	0,00	0,00	996.289,89	9.697.576,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	71.913.464,41
Totale impegni di competenza (-)	78.977.688,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-7.064.224,30

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.389.033,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.148.719,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.759.686,70

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-7.064.224,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.759.686,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	9.697.576,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.110.312,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	7.503.351,34

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

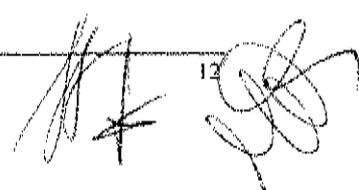
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	44.097.028,61	41.137.826,70	48.375.992,88
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.366.371,00	12.695.538,95	8.891.787,43
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.197.315,50	3.086.480,32	3.265.141,27
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	18.077.122,23	4.857.694,52	7.496.907,40
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.717.630,89	4.461.751,05	3.883.635,43
Totale Entrate		78.455.468,23	66.239.291,54	71.913.464,41

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	52.617.188,78	53.756.158,81	57.299.539,73
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	17.652.199,88	7.872.283,68	16.251.937,23
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.246.025,25	1.462.584,00	1.542.576,32
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.717.630,89	4.461.751,05	3.883.635,43
Totale Spese		78.233.044,80	67.552.777,54	78.977.688,71

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	222.423,43	-1.313.486,00	-7.064.224,30
---	-------------------	----------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	6.956.774,00	9.697.576,50
--	-------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	222.423,43	5.643.288,00	2.633.352,20
--------------------------	-------------------	---------------------	---------------------



Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	57934,0
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	58680,0
		Anno 2011	56485,0

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	57.700
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	8.695
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	4.597,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	4.098,34
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	4.222,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	298,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	4.853,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	-333,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	-333,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	60.057,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.168,00
Totale entrate finali	63.225,00
impegni titolo I al netto esclusioni	57.188,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	6.306,00
Totale spese finali	63.494,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	-269,00

L'ente ha provveduto in data 30.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	16.705.000,00	12.474.464,02	14.292.031,01
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.541.581,44	922.869,00	1.800.000,00
T.A.S.I.			5.966.197,43
Addizionale I.R.P.E.F.	1.099.698,70	1.900.000,00	1.815.359,67
Imposta comunale sulla pubblicità	297.447,40	293.402,29	185.010,25
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	72.038,80	19.656,17	1.099,15
Totale categoria I	19.715.766,34	15.610.391,48	24.059.697,51
Categoria II - Tasse			
TOSAP	531.966,02	529.190,95	571.816,33
TARI			14.944.244,95
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	11.287.697,81	15.685.937,75	100.000,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	11.819.663,83	16.215.128,70	15.616.061,28
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	248.198,05	200.017,33	314.232,85
Fondo sperimentale di riequilibrio	12.313.400,39		
Fondo solidarietà comunale		9.112.289,19	8.386.001,24
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	12.561.598,44	9.312.306,52	8.700.234,09
Totale entrate tributarie	44.097.028,61	41.137.826,70	48.375.992,88

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	2.000.000,00	1.800.000,00	90,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	200.000,00	100.000,00	50,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	2.200.000,00	1.900.000,00	86,36%	0,00	0,00%

In merito il Collegio osserva che una mancata attività di riscossione delle somme accertate potrebbe rientrare in ipotesi di manovra elusiva dei vincoli normativi del Patto di Stabilità, pertanto invita ad intensificare l'attività di recupero dell'evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.088.177,00	
Residui riscossi nel 2014	486.417,00	23,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.601.760,00	76,71%
Residui della competenza		
Residui totali	1.601.760,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

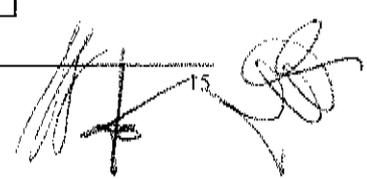
Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
5.589.737,75	2.784.420,65	976.302,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2012	1.310.000,00	23,44%
2013	762.000,00	27,37%
2014	0,00	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	113.811,69	
Residui riscossi nel 2014	113.811,69	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	50.558,69	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.444.053,93	8.975.692,97	4.520.202,46
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.019.639,79	2.748.793,82	2.555.426,54
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	788.964,28	853.571,03	943.231,24
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	64.500,00	0,00	708.767,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	49.213,00	117.481,13	164.160,19
Totale	7.366.371,00	12.695.538,95	8.891.787,43

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

23

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	2.300.190,72	1.849.386,20	2.318.832,76
Proventi dei beni dell'ente	478.044,72	446.589,05	551.345,40
Interessi su anticip.ni e crediti	13.007,74	13.110,86	19.262,46
Utili netti delle aziende	0,00	263.433,00	0,00
Proventi diversi	406.072,32	513.961,21	375.700,65
Totale entrate extratributarie	3.197.315,50	3.086.480,32	3.265.141,27

Il Collegio osserva che i proventi diversi includono: entrate da Codice della Strada per rimborso spese di notifica, recupero spese di custodia veicoli sequestrati, recupero di somme per messa in sicurezza edifici privati e introiti diversi

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	100.159,05	294.908,61	-194.749,56	33,96%
Mercati e fiere attrezzate	0,00	116.873,44	-116.873,44	0,00%
Parcheggi custoditi-parchim.	224.769,23	0,00	224.769,23	0,00%
Mense scolastiche	558.894,35	875.663,00	-316.768,65	63,83%
Musei e pinacoteche	376.827,00	1.202.094,68	-825.267,68	31,35%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	397.092,66	-397.092,66	0,00%
Impianti sportivi	51.739,80	53.993,00	-2.253,20	95,83%
Mattatoi pubblici	0,00	18.706,97	-18.706,97	0,00%
Totall	1.312.389,43	2.959.332,36	-1.646.942,93	44,35%

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0%
Fognatura e depurazione	0,00	590.150,44	590.150,44	0%
Nettezza urbana	14.944.244,95	13.391.156,83	-1.553.088,12	112%
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25

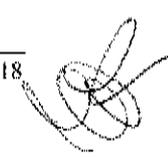
	2012	2013	2014
accertamento	1.022.937,79	622.997,38	828.797,28
riscossione	880.453,63	604.565,19	781.412,04
%riscossione	86,07	97,04	94,28

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	599.000,00	335.525,33	414.398,64
Perc. X Spesa Corrente	59,00%	96,62%	88,00%
Spesa per investimenti	38.750,00	29.974,67	99.997,63
Perc. X Investimenti	4,00%	3,38%	12,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	18.432,19	
Residui riscossi nel 2014	18.432,19	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	47.385,23	
Residui totali	47.385,23	

 18 

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 4.708,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: difficoltà nella riscossione

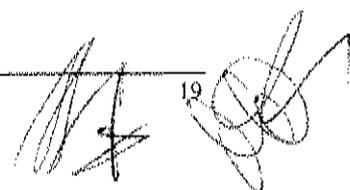
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	225.592,99	
Residui riscossi nel 2014	5.655,13	2,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.416,81	1,07%
Residui (da residui) al 31/12/2014	217.521,05	96,42%
Residui della competenza	37.532,13	
Residui totali	255.053,18	

In merito il Collegio, così come già suggerito nelle precedenti Relazioni al Rendiconto degli anni precedenti, invita ad effettuare una costante ed attenta ricognizione annuale dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali al fine di renderli maggiormente produttivi, utilizzando criteri privatistici di redditività del patrimonio.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	13.804.417,48	13.092.772,06	12.005.775,62
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	547.808,13	547.449,06	585.583,84
03 - Prestazioni di servizi	32.479.060,31	31.850.223,95	35.543.356,24
04 - Utilizzo di beni di terzi	524.197,72	496.188,22	456.099,44
05 - Trasferimenti	3.883.031,54	4.982.242,25	5.383.520,56
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	572.090,33	426.880,83	346.639,29
07 - Imposte e tasse	25.822,78	28.027,41	836.532,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	780.760,49	2.332.375,03	2.142.032,24
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	
Totale spese correnti	52.617.188,78	53.756.158,81	57.299.539,73

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

30

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	13.073.251,00	11.560.732,00
spese incluse nell'int.03	313.714,00	216.635,00
irap	0,00	667.266,00
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	13.386.965,00	12.444.633,00
spese escluse	2.183.105,00	2.166.959,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	11.203.860,00	10.277.674,00
Spese correnti	36.764.675,00	57.299.539,73
Incidenza % su spese correnti		17,94%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	8.583.623,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	31.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	27.238,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	299.477,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.492.164,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	60.000,00
13	IRAP	667.266,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	253.050,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	30.815,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	12.444.633,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	30.815,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	254.388,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.188.105,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	436.492,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	37.662,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	105.934,00
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	100.000,00
11	Diritto di rogito	13.563,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	2.166.959,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 30/01/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 06.05.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	329	320	315
spesa per personale	10.943.639,00	10.830.109,00	10.277.674,00
spesa corrente	52.617.000,00	53.756.159,00	57.299.539,73
Costo medio per dipendente	33.263,34	33.844,09	32.627,54
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,80%	20,15%	17,94%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.179.932,65	1.212.416,00	1.221.402,00
Risorse variabili	559.760,56	227.047,00	248.155,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-59.542,00	-82.780,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.739.693,21	1.379.921,00	1.386.777,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3-bis, c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,60%	12,60%	12,00%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 40.962,57 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	41.339,41	84,00%	6.614,31	1.050,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	194.438,57	80,00%	38.887,71	28.088,24	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	30.500,00	50,00%	15.250,00	23.000,00	-7.750,00
Formazione	121.000,00	50,00%	60.500,00	15.000,00	0,00
Totale			121.252,02	67.138,24	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'Ente ha provveduto coinvolgendo i vari Uffici e la società partecipata BAR.S.A.SpA ed attuando il contenimento della spesa mediante la manovra di assestamento, con la quale ha apportato le opportune variazioni al bilancio di previsione.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad €. 346.639,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,12%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,57%.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

	2010	2011	2014
	8.160,00	40.243,72	15.000,00
	63.774,80		30.000,00
	280.912,00		
totale	352.846,80	40.243,72	45.000,00
media	196.545,26		

limite 20% **39.309,05**

Si fa presente che l'importo di €. 15.000,00 si riferisce alla conduzione dell'ufficio del giudice di pace.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	8.701.286,61		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	65.169,90		
- altre risorse	99.997,63		
<i>Parziale</i>		8.866.454,14	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari	4.094.582,04		
- contributi statali	1.229.831,00		
- contributi regionali	443.459,30		
- contributi di altri	440.564,04		
- altri mezzi di terzi	1.223.301,12		
<i>Parziale</i>		7.431.737,50	
Totale risorse			16.298.191,64
Impieghi al titolo II della spesa			16.251.937,23
Differenza di parte investimenti			46.254,41

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	0,95%	0,77%	0,63%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	12.341,00	10.245,00	8.623,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.584,00	-1.463,00	-1.543,00
Estinzioni anticipate (-)	-662,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	150,00	0,00	
Totale fine anno	10.245,00	8.782,00	7.080,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	572,00	427,00	368,00
Quota capitale	2.246,00	1.463,00	1.543,00
Totale fine anno	2.818,00	1.890,00	1.911,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non si rileva alcun utilizzo di anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	16.154.051,86	8.573.906,34	1.985.803,95	5.594.341,57	34,63%	14.838.660,08	20.433.001,65
Titolo II	3.574.724,62	1.044.883,83	538.781,28	1.991.059,51	55,70%	3.909.115,10	5.900.174,61
Titolo III	920.783,52	266.971,30	2.461,81	651.350,41	70,74%	804.714,41	1.456.064,82
Gest. Corrente	20.649.560,00	9.885.761,47	2.527.047,04	8.236.751,49	39,89%	19.552.489,59	27.789.241,08
Titolo IV	24.686.536,58	1.478.954,30	3.861.986,17	19.345.596,11	78,36%	5.807.914,27	25.153.510,38
Titolo V	365.278,86	0,00	0,00	365.278,86	100,00%	0,00	365.278,86
Gest. Capitale	25.051.815,44	1.478.954,30	3.861.986,17	19.710.874,97	78,68%	5.807.914,27	25.518.789,24
Servizi c/terzi Tit.	1.694.054,45	212.451,34	0,00	1.481.603,11	87,46%	184.560,71	1.666.163,82
Totale	47.395.429,89	11.577.167,11	6.389.033,21	29.429.229,57	62,09%	25.544.964,57	54.974.194,14

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	29.619.308,31	10.932.128,64	3.776.649,06	14.910.530,61	50,34%	16.714.652,16	31.625.182,77
C/capitale Tit. II	77.127.186,01	13.112.739,49	6.372.070,85	57.642.375,67	74,74%	15.944.023,07	73.586.398,74
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit.	1.957.069,97	293.095,93	0,00	1.663.974,04	85,02%	237.130,24	1.901.104,28
Totale	#####	24.337.964,06	10.148.719,91	74.216.880,32	68,27%	32.895.805,47	107.112.685,79

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.988.265,76
Gestione corrente vincolata	538.781,28
Gestione in conto capitale vincolata	2.729.339,83
Gestione in conto capitale non vincolata	1.132.646,34
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	6.389.033,21
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	2.427.829,22
Gestione corrente vincolata	1.348.819,84
Gestione in conto capitale vincolata	362.114,44
Gestione in conto capitale non vincolata	6.009.956,41
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	10.148.719,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.759.686,70

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	439.563,46
Gestione in conto capitale	4.877.310,07
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	-1.557.186,83
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.759.686,70

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009				43
	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	0	0,02	1818188,58	1345137,02
Residui riscossi	0	0	0	0
Residui stralciati o cancellati	0	0	314917,9	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014	0	0,02	1503270,68	1345137,02

Per tali residui il Collegio osserva che le delibere di riaccertamento dei residui non riportano le ragioni del mantenimento o della eliminazione; pertanto, in attesa dell'esito della verifica straordinaria, il Collegio propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'ente non ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità e crediti inesigibile iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	79.841,72	1.514.032,32	4.000.467,63	14.838.660,08	20.433.001,65
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	681.772,84	2.956.667,79	10.796.536,96	14.434.977,59
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	54.145,68	832.297,59	886.443,27
Titolo II	0,00	75.000,00	14.000,00	676.881,38	1.225.178,13	3.909.115,10	5.900.174,61
di cui trasf. Stato	0,00	75.000,00	0,00	253.000,00	248.472,45	1.439.952,49	2.016.424,94
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	4.000,00	400.960,38	922.667,64	1.670.581,32	2.998.209,34
Titolo III	10.036,04	54.794,17	39.382,22	156.484,79	360.653,19	781.004,30	1.402.354,71
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	40.036,03	19.837,92	23.996,30	85.596,76	48.054,04	37.532,13	256.053,18
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.385,24	47.385,24
Tot. Parte corrente	10.036,04	129.794,17	133.223,94	2.347.398,49	5.586.298,85	19.528.779,48	27.735.530,97
Titolo IV	528.307,70	3.623.298,59	3.872.092,72	10.144.606,45	1.177.290,65	5.807.914,27	25.153.510,38
di cui trasf. Stato	0,00	480.333,59	448.892,47	2.550.000,00	0,00	1.229.333,35	4.708.559,41
di cui trasf. Regione	387.160,28	746.010,00	2.114,27	7.892,53	1.150.090,30	443.459,30	2.736.726,68
Titolo V	365.278,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.278,86
Tot. Parte capitale	893.586,56	3.623.298,59	3.872.092,72	10.144.606,45	1.177.290,65	5.807.914,27	25.518.789,24
Titolo VI	25.001,09	406.767,91	295.492,73	577.009,07	177.332,31	186.475,48	1.668.078,59
Totale Attivi	928.623,69	4.159.860,67	4.300.809,39	13.069.014,01	6.940.921,81	25.523.169,23	54.922.398,80
PASSIVI							
Titolo I	6.485.504,45	1.413.157,34	1.165.316,94	2.758.545,09	3.092.231,79	16.609.449,47	31.524.205,08
Titolo II	12.564.871,31	13.912.061,50	15.001.486,81	12.835.383,41	3.328.572,64	15.944.023,07	73.586.399,74
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	255.133,97	465.230,52	141.861,50	455.388,33	346.359,72	208.900,16	1.872.874,20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.697.437,83 di cui Euro 1.063.122,94 di parte corrente ed Euro 634.314,89 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

45

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	353.712,24	904.239,82	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		4.326.274,31	589.204,48
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	83.187,50	372.030,05	1.108.233,35
Totale	436.899,74	5.602.544,18	1.697.437,83

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

46

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
436.899,74	5.602.544,18	1.697.437,83

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
54.660.715,11	56.919.845,97	60.532.921,58
0,80%	9,84%	2,80%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 742.771,64.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.404.342,40

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con Avanzo del 2013 per euro 742.771,64

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate, al pari dello scorso anno, discordanze sulle partite debitorie e creditorie ad oggi non ancora chiarite, per le quali il Collegio invita nuovamente gli Uffici competenti ad attivarsi quanto prima, allo scopo di evitare potenziale contenzioso. Infatti esistono ancora debiti contestati dall'amministrazione comunale e potenziali debiti fuori bilancio ex art.194 Tuel.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	
Organismo partecipato:	
BAR.S.A. S.p.A.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	15.273.456,84
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	513.592,33
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	15.787.049,17

La società BAR.S.A. S.p.A. presenta la seguente situazione:

Tab. 55

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	16.911.168,00	16.405.131,00	16.176.667,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	16.684.989,00	16.293.940,00	15.144.519,00
Risultato di esercizio	29.548,00	385.136,00	11.063,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D, E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	29.548,00	- 583.751,00	- 265.126,00
Dividendi distribuiti	0	365.879,00	
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	4.268.281,00	3.532.155,00	4.809.925,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	1.649.796,00	1.535.794,00	1.491.923,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	286	284,00	282,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	10.604.209,00	10.457.382,00	10.910.109,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	4.080.268,00	4.305.080,00	4.503.217,12
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	-	70.812,00	497.719,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Non si riportano i dati al 31/12/2014 poiché l'assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2014 della BAR.S.A. è convocata per il giorno 27/05/2015.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. I, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. I, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è stato pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione invita alla costante osservanza delle misure adottate.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento), Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione con campione casuale ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

50

mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
I semestre	30,09
II semestre	31,63

Sul sito internet dell'Ente risulta pubblicata la media aritmetica dei due semestri pari ad giorni 30,86 quale indicatore della tempestività dei pagamenti.

A tale proposito l'organo di revisione suggerisce un monitoraggio costante ed un miglioramento della tempistica dei pagamenti.

  36

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione del n.4), in quanto il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I è superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato da una lentezza nelle procedure amministrative.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionari

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;
- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;
- l'impegno per procedura di gara avviata;
- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

<i>residui passivi = debiti</i>
<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
<i>residui passivi = impegni contabili</i>

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti:
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri):
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

51

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		0,00
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		0,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

52

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		65.169,90
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		3.776.646,06
- sopravvenienze attive		
Totale		3.841.815,96
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		9.084.689,20
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		6.389.033,21
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		2.142.032,25
Totale		17.615.754,66

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato della gestione operativa		- 3.709.275,10
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	
Integrazioni positive	più	3.841.815,96
Integrazioni negative	meno	8.531.065,46
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
Risultato economico		- 8.398.524,60

40

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	54.151.950,31	59.725.544,42	60.513.659,12
B Costi della gestione	51.896.454,05	56.198.520,66	63.895.557,39
Risultato della gestione	2.255.496,26	3.527.023,76	-3.381.898,27
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		-462.394,53	
Risultato della gestione operativa	2.255.496,26	3.064.629,23	-3.381.898,27
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-559.082,59	-426.880,83	-327.376,83
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	517.665,87	1.624.967,50	-4.689.249,50
Risultato economico di esercizio	2.214.079,54	4.262.715,90	-8.398.524,60

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € -3.709.275,10 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.071.526,70 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

54

2012	2013	2014
1.037.283,93	6.248.613,10	9.084.689,20

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

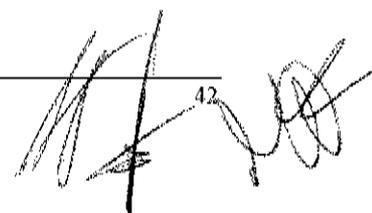
I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:	3.776.646,06	3.776.646,06
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	3.776.646,06	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		65.169,90
- per plusvalenze patrimoniali	65.169,90	
Totale proventi straordinari		3.841.815,96

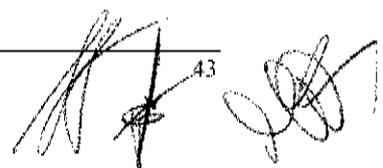
56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	6.389.033,21	6.389.033,21
Di cui:		
- per minori crediti	6.389.033,21	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		2.142.032,25
- per oneri straordinari	2.142.032,25	
Totale oneri straordinari		8.531.065,46



Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures in black ink. To the left of the signatures, the number '43' is written in a small font. The signatures are stylized and appear to be of different individuals.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Crediti	48.576.476,65	13.967.797,46	-6.389.033,21	56.155.240,90
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	72.890.189,06	-12.474.180,35	0,00	60.416.008,71
Totale attivo circolante	121.466.665,71	1.493.617,11	-6.389.033,21	116.571.249,61
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell' attivo	346.201.247,63	14.914.270,76	-15.473.722,41	345.641.795,98
Conti d'ordine	77.127.186,01	2.831.283,58	-2.849.407,49	77.109.062,10
Passivo				
Patrimonio netto	140.824.061,07	3.298.551,75	-11.697.076,35	132.425.536,47
Conferimenti	164.826.229,11	7.431.737,50	0,00	172.257.966,61
Debiti di finanziamento	8.780.783,68	-1.542.576,32	0,00	7.238.207,36
Debiti di funzionamento	29.750.509,86	5.782.523,52	-3.776.646,06	31.756.387,32
Debiti per anticipazione di cassa	1.957.069,97	-55.965,69		1.901.104,28
Altri debiti	62.593,94	0,00	0,00	62.593,94
Totale debiti	40.550.957,45	4.183.981,51	-3.776.646,06	40.958.292,90
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	346.201.247,63	14.914.270,76	-15.473.722,41	345.641.795,98
Conti d'ordine	77.127.186,01	2.831.283,58	-2.849.407,49	77.109.062,10

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

57

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	13.165.653,65	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	9.084.689,20
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	13.165.653,65	9.084.689,20

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

credito verso l'Erario per iva

59

Credito o debito Iva anno precedente	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale (G.C. 297 del 30/12/2014) è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web, ma non risulta redatta e trasmessa la **relativa relazione annuale** alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

1) RESIDUI.

Il Collegio come lo scorso anno raccomanda e richiama i contenuti del "principio contabile n. 3 - il Rendiconto degli Enti locali", dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 45 recita "l'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza", in considerazione che l'esatto riaccertamento dei residui si pone come operazione necessaria per il rispetto dell'obbligo giuridico di cui all'art. 228 comma 3 del D. Lgs 267/2000 e in considerazione che la mancata cancellazione di poste inesigibili e/o inesistenti pregiudica l'attendibilità e la veridicità dell'informazione fornita nel rendiconto di gestione.

Il Collegio sollecita pertanto la conclusione dell'iter del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, che accerti le ragioni reali di credito e di debito, come previsto dal D.Lgs.118/2011.

2) DEBITI FUORI BILANCIO.

A riguardo il Collegio, pur rilevando che nel corso del 2014 l'Ente ha provveduto ad accertare numerosi debiti fuori bilancio, che sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale e che lo saranno, invita tuttavia a verificare l'esistenza di ulteriori partite debitorie eventualmente esistenti.

Il Collegio suggerisce un costante e puntuale monitoraggio del contenzioso e delle passività potenziali.

Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

1) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.

L'Ente ha adottato il Regolamento del sistema di controlli interni. L'unità organizzativa preposta al controllo informa l'organo di revisione sullo svolgimento della propria attività e sullo stato di attuazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente, realizzando il sistema di controllo interno, di fondamentale importanza per la corretta (in termini di efficienza, efficacia, economicità) gestione dell'Ente.

Il Collegio, ex art.8 del medesimo Regolamento, suggerisce inoltre un costante monitoraggio atto ad assicurare il rispetto del Patto interno di Stabilità.

2) PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE.

In merito il Collegio, sebbene rilevi un incremento della posta in oggetto, invita ancora l'Ente a effettuare una attenta ricognizione dei beni di proprietà dell'Ente (mobili ed immobili) attribuendo i relativi valori patrimoniali e ad effettuare una costante ricognizione dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali produttivi al fine di adeguare gli stessi secondo criteri privatistici di redditività e di convenienza economica. Il Collegio suggerisce di incrementare ancora la redditività del patrimonio comunale, anche aumentando la capacità di riscossione da parte degli Uffici dei proventi degli immobili comunali.

Il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni (ad esempio, destinando un immobile in godimento ad ONLUS).

L'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico ad un canone di importo diverso da quello corrispondente al suo valore di mercato, deve avvenire a seguito di un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui però deve tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art. 119, comma 6, Cost.). Naturalmente tale valutazione comparativa tra i vari interessi in gioco dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento.

3) PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA. (art.2 c.594/599 L.244/07)

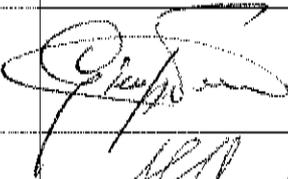
Il Collegio invita a redigere e a trasmettere annualmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti una relazione inerente il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle spese di funzionamento espressi nel piano triennale.

4) ONERI ACQUISIZIONE SUOLI E CONCESSIONI

Il Collegio infine invita ancora una volta l'Ente a recuperare le somme relative al PdZ. 167, con le modalità più efficaci e rapide in termini di risultato, in modo da incassare il costo di cessione delle aree (costo di esproprio e di urbanizzazione) posto dall'art.35 L.865/71 a totale carico dei soggetti attuatori.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità prioritarie delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui ex art.3 comma 7 D.Lgs 118/2011 e dei debiti fuori bilancio e di probabili passività potenziali.

	L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA FILOMENA ANGELA FONTANAROSA (PRESIDENTE)	
DOTT. GIUSEPPE VACCA (COMPONENTE)	
RAG. ARNALDO STEFANELLI (COMPONENTE)	